



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

PROGETTO ORIENTAMENTO ANNO SCOLASTICO 2023/2024

A seguito dell'emanazione delle Linee guida per l'orientamento, con la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1, comma 555, è stato modificato l'art. 3 del decreto legislativo 14 gennaio 2008 n. 21, prevedendo, a partire dall'anno scolastico 2023/2024, percorsi di orientamento di almeno 30 ore per ogni anno scolastico in tutte le classi e gli anni di corso della scuola secondaria, sia di primo sia di secondo grado. Compete al Collegio dei docenti la progettazione dei percorsi di orientamento, da inserire all'interno del curriculum della scuola e da esplicitare nel Piano triennale dell'offerta formativa. L'individuazione dei moduli di orientamento formativo deve coinvolgere tutti i docenti del singolo Consiglio di classe o di più Consigli di classe per progetti aperti a più classi, così come è opportuno che la loro realizzazione coinvolga il maggior numero di docenti proprio per favorire la condivisione e la partecipazione. Affinché le attività di orientamento contribuiscano realmente al perseguimento delle finalità della Riforma, è imprescindibile, oltre lo svolgimento dei percorsi di orientamento previsti per norma, che nei processi di insegnamento di tutti i docenti, fin dalla scuola dell'infanzia e nel rispetto della libertà di insegnamento, vengano valorizzate esperienze che promuovano il protagonismo di studentesse e studenti. In tal modo l'orientamento non viene delegato ad alcuni docenti in alcuni momenti di transizione, bensì diviene parte integrante dei processi di insegnamento-apprendimento e assume valore pedagogico e didattico.

Orientare significa dare la possibilità agli allievi di conoscersi, scoprire e potenziare le proprie capacità, affrontare i propri problemi. L'orientamento è una modalità educativa permanente, un percorso che dura tutta la vita, ma che, all'interno della Scuola Secondaria di primo Grado, prevede alcune tappe significative che vogliono aiutare e accompagnare gli studenti a valorizzare la scelta formativa e scolastica, nonché le eventuali successive "scelte" della vita.

L'azione della scuola secondaria di primo grado nell'orientare i ragazzi ad una scelta consapevole deve avere una valenza non solo informativa, ma soprattutto formativa che inizia dalla classe prima per concludersi nella classe terza. Quanto più l'alunno acquisisce consapevolezza di sé, tanto più diventerà attivo, capace di autorientarsi e di delineare, in collaborazione con l'adulto, un personale progetto sufficientemente definito.

Affinché l'allievo possa arrivare a definire progressivamente il proprio progetto futuro, la scelta deve rappresentare un'integrazione fra il vissuto individuale e la realtà sociale. Il processo di orientamento diviene così parte di un progetto formativo che prefiguri obiettivi condivisi al cui raggiungimento concorrono tutte le discipline con le proprie proposte di metodo e di contenuto. La scuola identifica all'interno dell'attività di Orientamento tre ambiti formativi nei quali le diverse discipline potranno operare:

- a) costruzione del sé;
- b) relazione con gli altri;
- c) rapporto con la realtà naturale e sociale.

Ciascun ambito viene proposto nel corso del triennio e elaborato in base alle esigenze dei ragazzi.

L'orientamento oggi è inteso come “azione formativa mirante a mettere in grado i giovani di orientarsi in una realtà complessa e prevenire le dispersione scolastica”. L'azione orientativa, quindi, nella scuola secondaria di primo grado prevede un'azione di “accompagnamento” dell'alunno che si concretizza nella proposta di percorsi personalizzati di apprendimento. Nella scuola secondaria di primo grado, l'orientamento formativo significa:

1. formare abilità e capacità funzionali al “saper scegliere” nelle situazioni del quotidiano come nelle situazioni a maggior grado di complessità;
2. promuovere capacità di impostazione e di soluzione dei problemi;
3. individuare nel soggetto le prime manifestazioni attitudinali e gli interessi per specifiche esperienze disciplinari;
4. riconoscere le competenze di base acquisite e motivare a ulteriori approfondimenti;
5. fornire adeguate conoscenze ed esperienze per una lettura analitica e di interpretazione del contesto locale socio-economico e culturale, nella prospettiva di una società multietnica e globalizzata;
6. migliorare, ristrutturare e integrare i curricoli disciplinari, accentuando l'attenzione agli ambiti di contenuti funzionali alle conoscenze strategiche delle discipline e alle loro applicazioni in materia di lavoro, impresa, professione anche nell'ottica dello sviluppo sostenibile.

CLASSE PRIMA

Docenti	Obiettivi:	Attività	Tempi:	Strumenti
TUTTI	Sapersi orientare nella nuova scuola, nelle aule, negli spazi comuni, conoscendo percorsi, persone e regole - Favorire negli alunni la conoscenza di sé per iniziare il cammino di orientamento e di scoperta dei propri interessi e delle proprie attitudini	Attività di accoglienza(da archivio drive e dal libro di antologia) Lecture orientative. Questionari di autoconoscenza Questionario sugli stili di apprendimento Progetti di orientamento narrativo (testi personali/poesie/video/disegni)	Tutto l'anno	Libri di testo, fotocopie, utilizzo di lavagne interattive o lim

CLASSE SECONDA

Docenti	Obiettivi:	Attività	Tempi:	Strumenti
TUTTI	Migliorare la conoscenza di sé e degli altri Avviare la conoscenza delle scuole del territorio comparazione con il sistema scolastico di alcuni Paesi europei e del mondo del lavoro Analisi delle problematiche adolescenziali, volta ad una maggiore conoscenza di sé	Lecture orientative (libro di antologia) Compilazione di un questionario di rilevamento su interessi e attitudini - visione video e navigazione in siti per conoscere le materie STEM e il mondo dell'impresa per conoscere alcuni profili professionali nuovi. Visita ad una impresa (eventuale percorso di educazione all'affettività/ sessualità)	Tutto l'anno	Libri di testo, fotocopie, utilizzo di lavagne interattive o LIM

CLASSE TERZA

Docenti	Obiettivi:	Attività	Tempi:	Strumenti
TUTTI	Essere capaci di: prendere decisioni e affrontare momenti di transizione e passaggio - di assumere il controllo della propria esistenza attraverso il linguaggio -sviluppare i competenze narrative - accogliere, analizzare, sintetizzare e organizzare in modo autonomo informazioni su istruzione e lavoro	Visione video cortometraggi- Dibattito Lettura e analisi di poesie e canzoni Schede di approfondimento sulle diverse aree disciplinari da parte dei docenti. (eventuale incontro con l'esperto esterno). Incontro con ex alunni. WEBQUEST con raccolta di info sulla scuola superiore	Da Settembre a Gennaio	Libri di testo, fotocopie, utilizzo di lavagne interattive o lim

Classe prima

Obiettivi specifici	Attività
<u>Conoscenza di sé:</u> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere sé stessi, le proprie passioni, desideri e progetti. ▪ Acquisire consapevolezza del proprio modo di studiare e di organizzare il lavoro scolastico. ▪ Essere consapevole degli stili di apprendimento. ▪ Conoscere il processo che conduce alla scelta. 	La mia carta di identità (descrivere sé stessi). Questionari auto-conoscitivi relativi agli interessi. Letture per analizzare sé stessi e gli altri. Questionari sulle modalità di studio(dove studio, come studio, come organizzo il tempo). Somministrazione di test sugli stili di apprendimento. Orientamento narrativo. Incontro degli studenti delle classi prime con gli esperti (psicologo) utile alla conoscenza di sé stessi. Attività sul processo di scelta.

<p><u>Conoscenza del territorio:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere il territorio di appartenenza, con particolare riferimento agli aspetti economici e produttivi (agricoltura e allevamento). 	<p>Analisi e studio delle principali attività del territorio e del rapporto uomo-ambiente.</p>
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------

Classe seconda

Obiettivi specifici	Attività
<p><u>Conoscenza di sé:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere sé stessi e i cambiamenti della propria persona ▪ Acquisire consapevolezza dei propri interessi, attitudini e capacità. ▪ Essere consapevole del proprio metodo di lavoro e motivazione verso lo studio. ▪ Accrescere il processo che conduce alla scelta. 	<p>Lectture per stimolare la riflessione su sé stessi. Questionari sulle attitudini e capacità. Analisi dei cambiamenti: come sono – come ero; come mi vedo io e come mi vedono gli altri. Orientamento narrativo. Test su Convinzioni e Attribuzioni. Incontro degli studenti delle classi seconde con gli esperti (psicologo) utile alla conoscenza di sé stessi. Costruzione del diagramma delle scelte.</p>
<p><u>Conoscenza del territorio:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere alcuni aspetti economici del territorio con particolare riferimento alle attività artigianali. ▪ Conoscere la relazione tra formazione scolastica e professioni (titolo di studio e tipo di lavoro). 	<p>Analisi e studio delle principali attività artigianali del territorio. Analisi generale dei diversi percorsi scolastici negli Istituti Superiori.</p>

Classe terza

Obiettivi specifici	Attività
<p><u>Conoscenza di sé:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Accrescere la conoscenza di sé stessi, del grado di maturazione dei propri interessi, delle proprie attitudini e capacità. ▪ Acquisire consapevolezza del rapporto esistente tra scelte scolastiche e professioni, per essere artefici del proprio progetto di vita. ▪ Individuare vincoli e condizionamenti, individuali e sociali, insiti nella scelta. ▪ Definire il progetto di scelta in modo autonomo e responsabile; progettare, guidato, le fasi attuative. ▪ Sviluppare nelle famiglie sensibilità e cultura per l'orientamento dei figli. 	<p>Lecture che stimolino la riflessione su sé stessi. Test sulle Caratteristiche Personali (Socialità–Controllo Emotivo–Autostima). Test su Motivazione Scolastica e Metodo. Test Preferenze Scolastiche e Professionali. Orientamento narrativo. Incontri degli studenti con gli esperti (psicologo) utile alla conoscenza di sé stessi e all'auto orientamento. Costruzione della tavola delle decisioni e definizione della scelta. Sportello d'ascolto per i genitori.</p>
<p><u>Conoscenza del territorio:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere il mondo del lavoro e le modalità di inserimento: settori produttivi, ruoli professionali, organizzazione del lavoro. ▪ Conoscere le principali opportunità lavorative presenti nel territorio. ▪ Conoscere le scuole superiori e le agenzie educative del territorio nella loro struttura e organizzazione. 	<p>Studio e/o visita di alcune aziende del territorio. Analisi delle offerte formative delle scuole superiori per operare confronti con le proprie attitudini ed interessi. Incontro informativo con gli insegnanti delle scuole superiori nella "Giornata dell'Orientamento".</p>

Metodologia

Nel corso del triennio l'alunno si troverà nella condizione di elaborare gradualmente il proprio progetto di vita scolastica ed esserne il protagonista.

A tal fine saranno utili i questionari di autovalutazione, gli incontri con i docenti, i genitori, gli esperti e le visite nelle istituzioni scolastiche superiori durante gli Open Day.

Saranno previsti momenti formativi e informativi rivolti alle famiglie che verranno coinvolte nel processo orientativo dei propri figli tramite la consulenza degli esperti. Inoltre, al fine di mantenere il collegamento con la realtà socio economica del territorio sarà proposto ai genitori di raccontare la loro esperienza scolastica e le implicazioni esistenti con l'attività lavorativa svolta.

Verifica e Valutazione

Nel corso dell'anno le verifiche avverranno soprattutto tramite discussioni e colloqui con gli alunni. Si analizzeranno i questionari e i test che gli studenti produrranno nel corso dei tre anni, i quali verranno raccolti in una cartellina fino alla conclusione della scuola media.

Verrà valutato il gradimento delle iniziative da parte degli studenti e delle famiglie, l'efficacia delle iniziative e l'impegno profuso dagli alunni. Inoltre, sarà opportuno monitorare i percorsi di studio intrapresi dai ragazzi a distanza di uno o due anni per verificare il livello di soddisfazione.

A tal riguardo sarà necessario prendere accordi con le scuole superiori del territorio. La valutazione farà riferimento ai parametri stabiliti a livello di Istituto e inseriti nel PTOF.

